Associazione dei Lucani a Roma
Circolo Giustino Fortunato

BASILICATA SACRA. UN ALTRO CIELO




20 settembre 2025, ore 11 – BASILICATA SACRA. UN ALTRO CIELO – PALAZZO DELLA CANCELLERIA – Piazza della Cancelleria - Roma

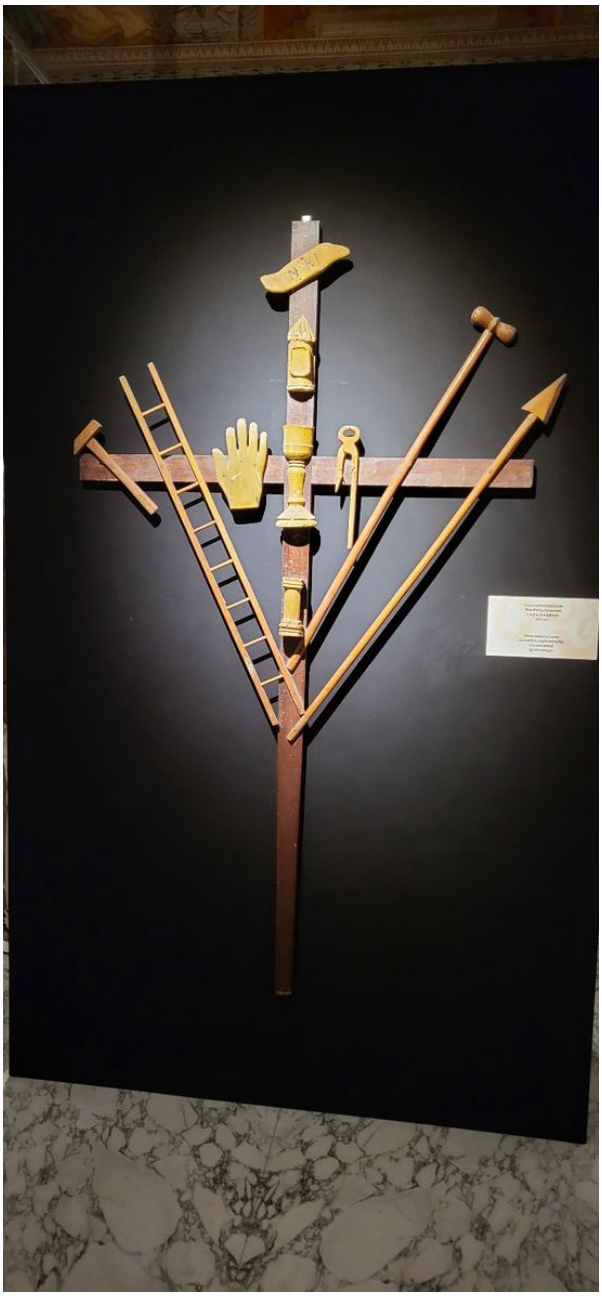
Di estremo interesse la mostra “Basilicata Sacra”, allestita in quattro piccole sale del Palazzo della Cancelleria a Roma, nonostante l’esiguità degli spazi offerti.
La mostra riesce a vedere la **Basilicata come luogo di bellezza, fede e memoria**, come nota il Presidente della Regione, Vito Bardi, nella sua presentazione.
Segni raccontano, per i diversi luoghi, il modo con cui la Basilicata si è incontrata nel tempo con la **cultura dei greci, con gli arabi e le Rabatane**, con le **catacombe ebraiche e le terre cristiane**. Culture diverse che convivono, si contaminano ed alimentano la crescita della qualità del territorio della Regione.
La seconda sala racconta la mescolanza tra la dottrina ed il culto del popolo. I manufatti ospitati, alcuni di notevole bellezza, altri di fattura molto semplice, testimoniano la forza e l’orgoglio del popolo.
La terza sala ospita l’interpretazione della **“Via Crucis”** da parte dell’artista lucano, **Franco Corbisiero,** che esprime, con immagini fissate su un umile supporto di **cartapesta**, le diverse stazioni del percorso di Cristo.
La quarta sala presenta in un video i luoghi, gli oggetti, la gente con le loro mani, le rughe e gli occhi con cui sono legati alla loro terra.

Il contenuto specifico della mostra apre ad una riflessione più ampia sul significato che i luoghi, i paesaggi, i centri e nuclei storici rivestono nella cultura del popolo e sulle potenzialità che essi esprimono per affrontare i problemi che la società attuale cerca di affrontare a livello mondiale.
Le immagini offerte attestano un **attaccamento profondo alla terra ed ai luoghi di origine**.
La Basilicata è sede di un **patrimonio notevole di luoghi, paesaggi, centri e nuclei abitati, manufatti vari** che hanno permesso lo svolgimento della vita e delle attività nei secoli passati. Patrimonio che riveste ancora oggi un forte significato non solo per coloro che lo hanno costruito ed amato, ma anche per i giovani.
Le immagini presentate mostrano la **forte partecipazione di molta popolazione alle processioni** che marcano l’**attaccamento ai diversi territori della Regione**. Come valorizzare oggi questo patrimonio, a servizio della umanità?
La Basilicata è una delle Regioni più penalizzate nel modello di sviluppo realizzato nel nostro Paese. La dinamica demografica dal dopoguerra ad oggi attesta un progressivo calo della popolazione e della presenza

di abitanti nei centri esistenti. La Basilicata conta oggi 529.897 abitanti e si presenta tra le Regioni meno popolate d'Italia.
Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la popolazione della Basilicata, come quella di gran parte dell'Italia, presenta un aumento, a causa della minore mortalità e dell'aumento della produzione agricola. A partire dagli anni '50 e '60, si verifica un massiccio processo di emigrazione, per cercare opportunità di lavoro nel Nord Italia e all'estero.
Ciò ha comportato le tendenze demografiche attuali: calo generale, in particolare nella provincia di Potenza, basso tasso di natalità, in costante diminuzione negli ultimi anni, ed aumento dei decessi. Molti Comuni, soprattutto quelli più piccoli e collocati nelle aree interne, hanno visto un forte spopolamento. Il declino demografico ha portato a un progressivo invecchiamento della popolazione, con la riduzione della forza lavoro e il calo dei consumi che hanno avuto un impatto negativo sull'economia locale.
In tale situazione l'esperienza effettuata da molti Comuni ha attuato una strategia capace di valorizzare il patrimonio presente nei circa 200 centri abitati, all'interno dei 131 Comuni.
Il patrimonio esistente può accogliere migranti fuggiti dal Paesi di origine, che possono contribuire alla sua manutenzione ed alla ripresa di attività economiche. In questa linea risulta fondamentale l'impegno delle Istituzioni esistenti nell'attivare politiche di accoglienza, capaci di individuare le popolazioni più idonee ed offrire loro possibilità di crescita culturale, sociale e di lavoro.

Pierpaolo Bellagamba








9





Associazione dei Lucani a Roma
Circolo Giustino Fortunato





Associazione dei Lucani a Roma
Circolo Giustino Fortunato

